







5 Dicembre 2021 - Il candidato francese Eric Zemmour tentò di aggredire un polso da manifestante. Cina, pronta base militare africana nella Guinea Equatoriale. Turchia rafforza amicizia con il Qatar. Elezioni Libia, confermata anche in appello la riammissione del figlio di Gheddafi Saif al Islam

Il candidato alle elezioni presidenziali ultraconservatore Eric Zemmour sarebbe stato ferito al polso domenica durante il suo incontro a Villepinte (Seine-Saint-Denis) da un sostenitore di SOS Racisme. È quanto si legge sul sito del quotidiano 'Le Figaro'. Ciò avviene a poche ore dall'invito promosso dal presidente del Consiglio dipartimentale della Seine-Saint-Denis, in banlieue di Parigi, il socialista Eric Troussel, di lanciare una petizione per impedire lo svolgimento del comizio.

Rapporti riservati dell'intelligence americana, di cui ha avuto notizia il Wall Street Journal, suggeriscono che la Cina intende stabilire la sua prima presenza militare permanente sull'Oceano Atlantico nel piccolo paese dell'Africa centrale della Guinea Equatoriale.

Il capo del Consiglio supremo delle Tribù Fezzan, Ali Abu Sbeiha, ha annunciato che la Corte d'appello di Sebha ha respinto il ricorso presentato dall'Alta commissione elettorale nella sua sentenza per escludere il secondogenito di Muammar Gheddafi, Saif al Islam, alle elezioni presidenziali, reintegrandolo definitivamente tra i candidati in lizza. Le leggi elettorali che regolano le votazioni che si terranno il prossimo 24 dicembre in Libia "sono state emesse con il consenso di un piccolo gruppo di esponenti della Camera dei rappresentanti libica" e hanno aperto alla candidatura di "criminali e di coloro che sono coinvolti in crimini contro l'umanità". È questo il messaggio diffuso da alcuni esponenti dei "rivoluzionari" e delle istituzioni della società civile di Misurata.

Il presidente turco Recep Tayyip Erdogan si recherà domani in visita in Qatar per una visita ufficiale di due giorni su invito dell'emiro Tamim bin Hamad Al Thani. In programma la firma di diversi accordi di partnership.

Diversi razzi avrebbero preso di mira la base statunitense di Al Tanf, nella provincia della Siria orientale di Deir-ez-Zor. Secondo quanto riferisce il quotidiano panarabo "Al Araby al Jadeed", i razzi sarebbero stati lanciati da una zona controllata dalle forze di sicurezza siriane e dalle milizie filo-iraniane.



È morto a 98 anni Bob Dole, ex senatore americano del Partito Repubblicano. Veterano della seconda guerra mondiale, nel 1996 fu il candidato del Gop per la Casa Bianca ma fu sconfitto da Bill Clinton.

Almeno 12 militari nigerini e "decine di terroristi" sono rimasti uccisi ieri in intensi combattimenti nell'ovest del Niger, nella zona detta delle "tre frontiere". Lo ha annunciato oggi il ministero della Difesa nigerino.

Il presidente uscente del Gambia, Adama Barrow, è stato ufficialmente dichiarato vincitore delle presidenziali di ieri dalla commissione elettorale.

Israele è pronto ad una azione "per proteggersi" dall'Iran nel caso in cui la comunità internazionale non riuscisse a impedire a Teheran di avere armi nucleari: lo ha detto il presidente israeliano Isaac Herzog ricevendo il nuovo ambasciatore Usa, Tom Nides.

Il direttore generale dell'Oms Tedros Adhanom Ghebreyesus ha ribadito di essere "deluso" e "sconcertato" dal fatto che diversi Paesi del mondo continuino a bloccare i voli dai Paesi dell'Africa

